



ASSOTURISMO

CONFESERCENTI



Memoria Scritta

Disegno di legge n. 1994

(DL RISTORI)

Ormai è un dato di fatto che il turismo sia uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria e sicuramente lo sarà nel prossimo futuro.

Parliamo di un comparto che ha un'incidenza molto importante sul PIL nazionale (13,2% in termini diretti ed indiretti), ed è il settore che più di ogni altro sta soffrendo l'impatto della pandemia.

Il turismo *internazionale* è assente, è assente il turismo *leisure e business travel*; non si potrà contare sul turismo *scolastico*, i *congressi ed eventi* sono stati nuovamente sospesi; tutto questo arrecherà ulteriori danni enormi agli operatori del settore.

Lo scenario più recente elaborato dal UNWTO (Organizzazione mondiale del turismo dell'ONU) indica un calo globale dei flussi internazionali di turisti compreso tra il -58% ed il -78% per l'anno in corso, a seconda della velocità del contenimento e della durata delle restrizioni di viaggio. Si assiste ad una riduzione delle prenotazioni dal 60% al 90% rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti. Si stima una perdita tra 840 e 1.000 miliardi di euro per l'industria mondiale dei viaggi e di 6 milioni di posti di lavoro.

L'ultimo DPCM del 24 ottobre, ha sospeso nuovamente molti operatori; ad oggi sono ferme, totalmente o parzialmente moltissime attività: **mondo dell'intrattenimento, discoteche, convegnistica e congressi totalmente fermi; pesantissime limitazioni sono state introdotte per le attività della somministrazione; è praticamente annullato il mercato turistico, guide e accompagnatori turistici, animatori turistici, agenzie di viaggi e T.O. strutture ricettive, Ncc e Bus Turistici sono ormai fermi da mesi per assenza di clientela.**

A partire da febbraio 2020, inizio vero della crisi COVID con le notizie che arrivavano dalla Cina, le **imprese ed i professionisti del Turismo** hanno registrato l'azzeramento dei ricavi.

Il combinato disposto di assenza di turisti e dello "*Smartworking*" ha svuotato le città d'arte e le località di villeggiatura, è necessario un robusto intervento a sostegno, per tamponare una crisi apparentemente infinita

L'Enit (Agenzia nazionale turismo) ha dichiarato, in un suo recente bollettino, che per vedere in Italia lo stesso numero di turisti internazionali del 2019 bisognerà aspettare il 2023.

Il DL RISTORI porta alcune importanti novità per il sostegno del settore. Ma il lavoro non è finito; nella prossima Legge di Bilancio e in fase di conversione in Legge del DL Ristori, occorrerà l'immissione di nuova liquidità nel comparto turistico, ma non tramite nuovo indebitamento, che porterebbe solo a far esplodere il sistema, ma attraverso sostegni a fondo perduto e investimenti sensati che consentano di traghettare le imprese e le professioni turistiche, verso la ripresa del sistema; è inoltre necessario semplificare i processi per la fruizione dei crediti previsti.

Questi interventi devono essere previsti per tutte le realtà del settore turistico, non solo per alcuni anelli della filiera; è necessaria una visione complessiva del problema.

Vanno introdotti **meccanismi di decontribuzione, in grado di incentivare le assunzioni e il rientro dei lavoratori dalla cassa integrazione**; occorrono interventi netti: la cancellazione **dell'IMU anche per tutto il 2021**, il **tax credit per le locazioni, esenzione di TOSAP e COSAP, tax credit per la**

riqualificazione delle strutture alberghiere e termali, estendere l'ecobonus al 110% anche per le PMI.

Come già rappresentato, durante gli Stati Generali dello scorso giugno, nel prossimo futuro bisognerà capire quale relazione avremo col “fare turismo” una volta passata questa emergenza.

Ma senza un piano di sostegno, la nostra industria turistica, nel suo complesso, rischia di uscirne decimata.

A nostro parere, dunque, va realizzato un vero e proprio “Piano Straordinario” che parta da una **riforma complessiva del sistema tributario che alleggerisca il carico fiscale sulle imprese.**

Non è necessario, probabilmente, ripartire da zero: nel 2016 il Governo varò il Piano Strategico di Sviluppo del Turismo a valere fino al 2022. Quel Piano conteneva molti obiettivi ed azioni condivisibili ma, ovviamente, dovrà essere rivisto in profondità, soprattutto perché la crisi ora è diffusa ed incisiva e perché uno dei limiti centrali di quel Piano era la mancanza di risorse.

Ma l'ottica può essere condivisibile: un insieme integrato di azioni, articolate per un periodo medio-lungo, che permetta alle imprese e alle professioni turistiche di riqualificarsi, investire in tecnologia, col supporto di incentivi ed investimenti pubblici.

Di seguito elenchiamo delle proposte di intervento specifiche per comparto.

SCHEDE SETTORIALI:



AGENZIE DI VIAGGI/TOUR OPERATOR (incoming e outgoing)

- 1) Rifinanziamento con almeno 500 milioni del Fondo dedicato per agenzie di viaggi/tour operator e guide/accompagnatori (art.182). Questo dovrebbe essere indicato nella proposta di legge di Bilancio 2021, nella quale però non sono identificate quante risorse.
- 2) Estensione di 36 settimane degli ammortizzatori sociali per il settore turismo. Accesso agli ammortizzatori "senza costi" aggiuntivi per l'impresa.
- 3) Credito d'imposta sugli affitti (agenzie di viaggi e tour operator) da Luglio a Dicembre 2020.
- 4) Inserimento dei codici Ateco 79.11 e 79.12 nell'allegato 1. Il mancato inserimento nell'allegato priva ingiustificatamente le imprese dell'estensione del tax credit affitti di cui all'art. 8, dall'esenzione dalla 2a rata IMU di cui all'art. 9 oltre alle altre misure previste a ristoro delle perdite conseguenti all'emanazione del dpcm del 24 ottobre (per ulteriore specifica, i 400 mln previsti dall'art. 5 comma 2 di aumento del fondo andranno a coprire le richieste per le perdite di fatturato 23feb-31lug come da decreto MIbact del 12 agosto).
- 5) Incremento sostanzioso del Fondo di cui all'art. 88-bis comma 12-ter del D.L. 18/2020, destinato al rimborso dei voucher emessi da operatori turistici insolventi o falliti. L'attuale dotazione di 5 milioni di euro del Fondo appare del tutto inadeguata rispetto all'ammontare di voucher emessi, stimato in non meno di 700 milioni. Si consideri che la Germania ha stanziato 840 milioni di euro come garanzia pubblica per la copertura dei voucher non utilizzati per insolvenza o fallimento dei tour operator.



ALBERGHI

- **AFFITTI:** è necessario che il governo intervenga con sostegni economici adeguati e decreti con stop agli affitti per tutto 2021, in particolare si permetta l'utilizzo del 60% del credito d'imposta e di poter saldare l'ulteriore 40% con una rateizzazione diretta con i proprietari e comunque a decorrere dal 01/01/21.

Estendere la possibilità di compensazione, almeno per tutto l'anno prossimo.

Regolare il credito d'imposta nel modo più automatico possibile per la cessione al sistema bancario.

Estendere la moratoria sull'esecutività degli sfratti (scade il 31/12) fino al 31/12/ 2021.

- **MORATORIA MUTUI:** Moratoria per tutto il 2021 per mutui e finanziamenti
- **CONTENZIOSI FISCALI:** Congelamento di almeno 24 mesi del contenzioso fiscale
- **ABBATTIMENTO COSTO DEL LAVORO:** Decontribuzione più ampia possibile per tutti i dipendenti in forza nelle aziende ricettive.
- **IMU:** Abolizione IMU per tutto il 2021
- **BONUS RIQUALIFICAZIONE:** Incrementare la dotazione del TAX CREDIT RIQUALIFICAZIONI dagli attuali 180Mil per gli anni 2020 e 2021 a 500Mil. Estendere tax credit fino al 2023
- **SUPER BONUS 110%:** Estendere l'incentivo economico, che riguarda le ristrutturazioni edilizie, anche alle strutture ricettive.
- **BONUS VACANZE:** Al 22/10 risultano erogati solo il 14,7% dei bonus previsti dal governo. Qualora non venissero utilizzate tutte le risorse

allocate dallo Stato per tale incentivo, 2,4 mld, sarebbe opportuno utilizzare questi risorse per riproporre la misura utilizzando il residuo 2020, oltre naturalmente all'aggiunta di nuove risorse, prevedendo un Bonus Vacanze completamente nuovo per 2021.

- COSAP (canone occupazione suolo pubblico comunale): Esenzione totale per tutte le occupazioni commerciali per tutto il 2021.
- TARI (Tassa rifiuti locale): Esenzione totale per tutto il 2021. Esenzione a consuntivo per i giorni di chiusura del 2020. Gli eventuali acconti pagati nel 2020 saranno validi per il pagamento del tributo del 2022.
- Dehors: Per tutto l'anno 2021 occupazione straordinaria senza canone di occupazione né TARI. Possibilità di riscaldare e contenere il più possibile il freddo con paratie per utilizzabili anche nei mesi invernali.
- Esenzione IRAP per l'anno 2021.
- ENIT: si chiede il ripristino dei rappresentanti delle categorie delle confederazioni del turismo riconosciute dal CNEL all'interno del Cda dell'ENIT, in modo da poterne qualificare l'operato con l'intervento di operatori competenti ed aggiornati rispetto le esigenze promozionali del momento e dei territori.
- T.T.R.: Sempre nel lungo periodo, andrà presa in esame la questione di una ineludibile riduzione del carico fiscale complessivo (T.T.R.) che grava sulle strutture ricettive e che costituisce un grave fattore limitante della rendita aziendale e quindi delle possibilità di accesso al credito.



ATTIVITÀ DI SERVIZI DI RISTORAZIONE/SOMMINISTRAZIONE

- Decontribuzione per tutti i dipendenti in forza all'azienda, qualunque sia la data di assunzione e l'inquadramento.

- Cassa in deroga per tutti i dipendenti in forza all'azienda, indipendentemente dalla data di assunzione.
- Credito d'imposta per gli affitti e stop agli sfratti per tutto il 2021.
- Moratoria per tutto il 2021 per mutui e finanziamenti per imprese e persone fisiche.
- Utilizzo dei fondi europei per favorire la riconversione delle aziende del commercio con meccanismo analogo a quello utilizzato dall'industria.
- COSAP (canone occupazione suolo pubblico comunale). Esenzione totale per tutte le occupazioni commerciali per tutto il 2021.
- Credito:
 1. erogazione veloce a tutte le imprese già beneficiarie del finanziamento dei 25.000 euro di una ulteriore somma minima di 50.000 euro. Operazione da effettuarsi senza istruttoria bancaria (già fatta per la prima richiesta). Garanzia statale al 100%. Restituzione in 15 anni con preammortamento di 2 anni.
 2. ulteriore misura di credito senza limite massimo, con veloce istruttoria bancaria, con garanzia statale al 100% e restituzione in 15 anni con preammortamento di 2 anni.
- TARI (Tassa rifiuti locale). Esenzione totale per tutto il 2021. Esenzione a consuntivo per i giorni di chiusura del 2020. Gli eventuali acconti pagati nel 2020 saranno validi per il pagamento del tributo del 2022.
- Dehors. Per tutto l'anno 2021 occupazione straordinaria senza canone di occupazione né TARI. Possibilità di riscaldare e contenere il più possibile il freddo con paratie per utilizzabili anche nei mesi invernali.
- Esenzione IRAP per l'anno 2021.



BALNEARI

- E' indispensabile l'immediata estensione dei titoli concessori al 2033 su tutto il territorio Nazionale.
L'art. 182 del Decreto Rilancio deve essere applicato su tutto il territorio Nazionale; sono purtroppo ancora molte le amministrazioni che non hanno provveduto a rilasciare le estensioni, si chiede l'emanazione di una ulteriore circolare ministeriale esplicativa.
- Iva al 10%: le concessioni demaniali ad uso turistico-ricreativo rientrano nel campo di applicazione dell'aliquota Iva al 22%, mentre le restanti imprese turistiche applicano l'aliquota agevolata al 10%; per esigenze di chiarezza e di semplificazione, per una opportuna uniformità di trattamento per tutte le imprese turistiche nonché per evitare problemi interpretativi e applicativi alle imprese turistiche che svolgono anche attività turistiche diverse, si rende necessario un intervento normativo chiarificatore a beneficio delle suddette imprese.



GUIDE TURISTICHE

1. Nel calcolo del contributo del ristoro il riferimento al mese di aprile. Per gestione tipica contabile della categoria, si chiede di considerare il differenziale fra la media mensile del fatturato da marzo a settembre 2019 e la media mensile dello stesso periodo 2020.

2. Relativamente allo stanziamento dei 400 milioni di cui all'art. 5 e relativo al fondo dell'art. 182 comma 1, prevedere una quota riservata agli accompagnatori ed alle guide turistiche con un rapporto almeno di 1 a 6.
3. Inserire all'art. 13 "lavoratori autonomi e professionisti" dopo "datori di lavoro".
4. Inserire la decontribuzione fiscale e contributiva completa del 2020 e lo slittamento del pagamento del saldo Irpef 2019 al 2021, con rateizzazione.



IMPRESE DI ANIMAZIONE E SERVIZI PER IL TURISMO

- A causa del blocco totale delle attività del settore dell'animazione turistica e territoriale, portare la percentuale di ristoro al 400% per i seguenti codici ateco già presenti nell'allegato 1:

93.29.90 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

94.99.20 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

96.09.05 - Organizzazione di feste e cerimonie

90.02.01 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

- Finanziamento a fondo perduto valido anche per i mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre (con le stesse modalità e condizioni di quello di aprile).

- Possibilità per le strutture turistiche che si avvalgono dei servizi di Animazione di un credito d'imposta pari al 50% del netto speso (a condizioni che non siano inferiori all'80% di quelle effettuate l'anno prima con la stessa impresa).

- Cancellazione di tutte le tasse ed oneri contributivi fino a marzo 2021.

- Abbassamento dell'IVA dal 22% al 10% per tutti servizi di Animazione ed Intrattenimento (sia turistica che territoriale).
- Prolungamento del credito d'imposta per affitti relativi a uffici e magazzini fino al 30/06/2021.
- Credito d'imposta pari al 50% degli importi investiti in attrezzature ed innovazione digitale fino al 30/06/2021.
- Realizzazione ed approvazione di un CCNL per i lavoratori che garantisca una maggior flessibilità ed interventi di sgravi contributivi al 100% sul periodo formativo per "primo impiego", per la fascia d'età 18/28 anni, confermando l'inserimento della figura nell'ambito delle professionalità del settore Spettacolo (annullando così la comunicazione degli UNILAV in favore esclusivo del Certificato di Agibilità o viceversa) e legandolo ad una paga giornaliera che non ne limiti in modo "pressante" l'attribuzione economica all'orario (figura lavorativa atipica e con un obiettivo da realizzare).
- Realizzazione di un Albo Nazionale per le Imprese di Animazione Turistica e Territoriale.
- Realizzazione di un Albo Nazionale per Animatori Turistici e Territoriali.



RICETTIVITA' TURISTICA "Open Air" (campeggi, villaggi turistici)

- 1) Sospensione della quota capitale di rate di mutui, finanziamenti e leasing da prorogare al 31 marzo 2022;
- 2) Sospensione della quota interessi di rate di mutui, finanziamenti e leasing per l'intera durata della moratoria, anche retroattiva, con interessi compensati;
- 3) Annullamento TARI 2020 per le imprese turistiche;
- 4) Finanziamento della BEI o CDP direttamente alle imprese del settore turistico finalizzato alla ristrutturazione della posizione debitoria. Il

finanziamento garantito con le garanzie reali già prestate dall'impresa all'istituto bancario con cui ha contratto originariamente il prestito ed erogato a tasso 0% per 30-40 anni in modo da poter diluire le rate e recuperare una marginalità che possa permettere all'impresa di far fronte a una probabile contrazione del mercato almeno nella fase iniziale post II° lockdown, con preammortamento di due anni.

L'entità del finanziamento potrà arrivare al massimo di quanto originariamente erogato per mutui, leasing e finanziamenti, in modo che ci possa essere una quota per investire nell'ammodernamento igienico-sanitario di questo settore strategico per l'intera economia del nostro paese.



RICETTIVITA' TURISTICA "Extra Alberghiero"

- Non applicazione dell'IVA al 10%: sulle tariffe delle camere delle strutture ricettive per transazioni effettuate esclusivamente con strumenti di pagamento tracciabili fino al 31.12.2021.
- Utenze: azzeramento costi fissi e di distribuzione fino al 31/12/2021.
- Incentivi per chi non licenzia e chi assuma quali decontribuzione e detassazione al 100% fino al 31/12/2021.
- Riguardo i contratti di locazione commerciale, lo stato deve legiferare che i locatori sono obbligati ad accettare il credito di imposta del 60% e le banche devono monetizzare il credito di imposta sui canoni di locazione, alla pari del bonus vacanze ed superbonus.
- nuovi fondi perduti alle strutture ricettive e SOPRATTUTTO IMMEDIATA lavorazione delle migliaia di istanze inviate entro il 13/08/2020 e non ancora erogati.
- utilizzo del bonus vacanze al momento della prenotazione e non al momento del check-in;

- Le OTA dovranno sottoscrivere “un contratto con il Governo Italiano” in cui siano previste delle direttive generali sulle regole di vendita.
- Alitalia dovrebbe ridurre al minimo i prezzi dei biglietti aerei e creare nuove rotte, da e per l'Italia, incentivando così il turismo interno a fronte degli ingenti aiuti economici che sta ricevendo, quando si potrà viaggiare nuovamente e almeno fino al 31/12/2021.
- Istituzione nuove festività straordinarie valide solo fino al 31/12/2021 per consentire alle famiglie di viaggiare non tutte nelle stesse date.



Settore NCC, Bus e Vetture

- Inserimento dei codici Ateco 49.31 e 49.39.09 con la percentuale del 400%
Le attività sono ferme dal 23 febbraio con il blocco del turismo scolastico, di quello congressuale, del turismo estero ed italiano. Il mancato inserimento nell'allegato priva ingiustificatamente le imprese anche dell'estensione del tax credit affitti di cui all'art. 8, dall'esenzione dalla 2a rata IMU di cui all'art. 9 oltre alle altre misure previste a ristoro delle perdite conseguenti all'emanazione del dpcm del 24 ottobre.